

CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BONAVENTURA RESCIGNO 2/H - 84133 SALERNO SA
Codice Fiscale	03406400659
Numero Rea	SA 294522
P.I.	03406400659
Capitale Sociale Euro	506098.72 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	19.840	37.535
Totale immobilizzazioni immateriali	19.840	37.535
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.254.023	1.288.102
2) impianti e macchinario	10.967	27.668
3) attrezzature industriali e commerciali	7.969	11.177
4) altri beni	28.288	67.466
Totale immobilizzazioni materiali	1.301.247	1.394.413
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.489.892	9.968.648
Totale crediti verso imprese controllate	11.489.892	9.968.648
Totale crediti	11.489.892	9.968.648
3) altri titoli	-	(31.565)
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.489.892	9.937.083
Totale immobilizzazioni (B)	12.810.979	11.369.031
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.288.332
4) prodotti finiti e merci	949.489	-
Totale rimanenze	949.489	1.288.332
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.590.881	2.702.542
Totale crediti verso clienti	1.590.881	2.702.542
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.189.504
Totale crediti verso imprese controllate	-	1.189.504
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.209	90.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	106.212
Totale crediti tributari	300.209	196.390
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.402.548	338.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.426.395
Totale crediti verso altri	5.402.548	3.765.105
Totale crediti	7.293.638	7.853.541
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	372.431	359.578
2) assegni	527	527
3) danaro e valori in cassa	66.254	47.309
Totale disponibilità liquide	439.212	407.414

Totale attivo circolante (C)	8.682.339	9.549.287
D) Ratei e risconti	14.650	1.604
Totale attivo	21.507.968	20.919.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	506.099	506.099
V - Riserve statutarie	78.671	78.671
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	50.407	49.753
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	428	654
Totale patrimonio netto	635.605	635.175
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	621.269	382.269
Totale fondi per rischi ed oneri	621.269	382.269
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.063.788	676.038
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	177.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	220.065	378.104
Totale debiti verso banche	220.065	555.558
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.316.875	6.435.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.549	-
Totale debiti verso fornitori	6.454.424	6.435.459
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	422.141
Totale debiti verso imprese controllate	-	422.141
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.500.136	11.562.865
Totale debiti tributari	11.500.136	11.562.865
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.723	193.864
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.723	193.864
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.501	56.300
Totale altri debiti	919.501	56.300
Totale debiti	19.186.849	19.226.187
E) Ratei e risconti	457	253
Totale passivo	21.507.968	20.919.922

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.740.675	12.329.911
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	4.053
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.376.792	2.448.455
Totale altri ricavi e proventi	1.376.792	2.448.455
Totale valore della produzione	14.117.467	14.782.419
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.379.126	8.335.369
7) per servizi	1.293.116	819.709
8) per godimento di beni di terzi	237.576	256.426
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.151.409	3.092.737
b) oneri sociali	375.146	561.737
c) trattamento di fine rapporto	284.608	172.885
e) altri costi	5.340	69.387
Totale costi per il personale	2.816.503	3.896.746
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.374	22.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.541	96.106
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.915	118.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	338.843	-
14) oneri diversi di gestione	2.368.751	1.212.238
Totale costi della produzione	15.554.830	14.638.968
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.437.363)	143.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	450	34.896
Totale proventi diversi dai precedenti	450	34.896
Totale altri proventi finanziari	450	34.896
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83.902	177.693
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.902	177.693
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83.452)	(142.797)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.521.243	-
Totale rivalutazioni	1.521.243	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.521.243	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	428	654
21) Utile (perdita) dell'esercizio	428	654

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	428	654
Interessi passivi/(attivi)	83.452	142.797
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	83.880	143.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	120.915	118.480
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.521.243)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	284.608	172.885
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.115.720)	291.365
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.031.840)	434.816
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	338.843	(4.053)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.111.661	(373.303)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.965	(1.524.291)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.046)	22.618
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	204	(204)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(274.568)	11.422.223
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.182.059	9.542.990
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	150.219	9.977.806
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	239.000	(500.000)
Altri incassi/(pagamenti)	103.142	(96.275)
Totale altre rettifiche	342.142	(596.275)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	492.361	9.381.531
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(177.454)	(116.261)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(177.454)	(116.261)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	314.907	9.265.270
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	359.578	1.263.564
Assegni	527	808
Danaro e valori in cassa	47.309	51.008
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	407.414	1.315.380
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	372.431	359.578
Assegni	527	527
Danaro e valori in cassa	66.254	47.309
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	439.212	407.414

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Sindaci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 428.

Settore attività

Il Consorzio, come è a tutti noto, opera nel settore della gestione di farmacie comunali e servizi accessori che le stesse erogano essendo un Consorzio di enti locali costituito nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90, come sostituito dall'art.31 del TUEL ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei comuni di Baronissi, Capaccio-Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati.

Lo scopo è la conservazione della titolarità in capo all'Ente delle farmacie comunali ed il controllo diretto della loro gestione attraverso l'affidamento al CFI.

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto consortile è "ente pubblico non economico, ai sensi della L. n.392/91 e dell'art.31 del D.Lgs.n.267/2000, nonché ai sensi dell'art. 1, c.2, d.lgs 165/2001, dotato di personalità giuridica.

Il Consorzio ha, nel corso del 2022, gestito n.18 farmacie erogando, ad una utenza stimata in alcune centinaia di migliaia di abitanti, i seguenti servizi: distribuzione di farmaci e parafarmaci, analisi e controlli sanitari, divulgazione di servizi informativi, organizzazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Le Unità Locali dei Comuni consorziati gestite nel 2022 sono così distribuite:

- Salerno: 2 farmacie;
- Capaccio-Paestum: 2 farmacie;
- Eboli: 2 farmacie;
- Cava de' Tirreni: 1 farmacia.

Il Consorzio, poi, ha gestito in regime di rapporti convenzionali ex art. 30 TUEL, altre farmacie comunali di altri Enti Locali e precisamente:

- Angri: 2 farmacie;
- Agropoli: 1 farmacia;
- Ascea: 1 farmacia;
- Baronissi: 1 farmacia;
- Sant'Egidio del Monte Albino: 1 farmacia;

- Scafati: 5 farmacie.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio si è provveduto alla sistemazione contabile di poste relative a crediti e debiti provenienti da anni precedenti non più dovuti con conseguente movimentazione dei conti di sopravvenienze attive e passive.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

I valori immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio del Consorzio fino alla loro scadenza, sono iscritti al valore di realizzo, contabilizzato nell'arco degli anni e valorizzando tutti gli oneri di diretta imputazione.

Rimanenze

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Nei paragrafi seguenti vengono forniti i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 19.840.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	37.535	37.535
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	0
Totale variazioni	-	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	19.840	19.840

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.301.247.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	1.288.102	27.668	11.177	67.466	1.394.413
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	1.254.023	10.967	7.969	28.288	1.301.247

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 11.489.892 .

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie passa da € 9.937.083 ad € 11.489.892 per effetto dell' adeguamento del ristoro effettuato sui valori di "fair value" calcolati con l'applicazione del coefficiente 1,1 alla media dei fatturati degli ultimi tre anni disponibili di tutte le farmacie ad eccezione di quelle delle farmacie comunali di Cava de' Tirreni e di Baronissi che, essendo state cedute alla data di presentazione della presente nota integrativa, sono state quantificate in base al reale valore del ristoro versato dai comuni al CFI a seguito della cessione.

Il dettaglio di tale calcolo è esposto nella tabella seguente:

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie FAIR VALUE

FARMACIE	Fair value dati al 01/01/2022	Media fatturati ultimop triennio	Fair value con indice 1,1 valore al 31/12/2022
ANGRI 1	1.819.598,84	1.283.411,84	1.411.753,02
BARONISSI	2.050.000,00	-	2.050.000,00
S. EGIDIO	933.530,14	619.362,12	681.298,33
AGROPOLI	1.124.643,67	823.209,63	905.530,59
ASCEA	580.957,50	369.218,39	406.140,23
ANGRI 2	767.328,29	555.231,02	610.754,12
SALERNO1	505.327,68	655.594,04	721.153,44
CAPACCIO 1	374.596,70	811.428,50	892.571,35
EBOLI 1	414.331,83	831.766,22	914.942,84
SALERNO 2	548.735,22	775.618,19	853.180,01
CAVA	371.378,70	-	701.396,82
EBOLI 2	264.866,58	473.741,01	521.115,11
CAPACCIO 2	213.352,92	745.505,14	820.055,65
TOTALI	9.968.648,07	7.944.505,14	11.489.891,53

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza nell'esercizio di riferimento o oltre l'esercizio è indicata nella tabella seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	9.968.648	1.521.244	11.489.892	11.489.892
Totale crediti immobilizzati	9.968.648	1.521.244	11.489.892	11.489.892

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Attivo circolante

Nei paragrafi seguenti si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 949.489. Nel bilancio 2022 il valore delle rimanenze è stato riportato sotto la voce "prodotti finiti e merci" più pertinente rispetto alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo", utilizzata nel bilancio 2021 ancorché rientrante, comunque, nella macrovoce rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.288.332	(1.288.332)	-
Prodotti finiti e merci	-	949.489	949.489
Totale rimanenze	1.288.332	(338.843)	949.489

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 7.293.638.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.702.542	(1.111.661)	1.590.881	1.590.881
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.189.504	(1.189.504)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	196.390	103.819	300.209	300.209
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.765.105	1.637.443	5.402.548	5.402.548
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.853.541	(559.903)	7.293.638	7.293.638

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti riportati nella tabella seguente, ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. sono riferibili all'area geografica nazionale :

Fondo svalutazione crediti

Il fondo in questione è rimasto invariato rispetto all'anno precedente ed è pari ad euro 31.565

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 439.212 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	359.578	12.853	372.431
Assegni	527	-	527
Denaro e altri valori in cassa	47.309	18.945	66.254
Totale disponibilità liquide	407.414	31.798	439.212

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 14.650.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.604	13.046	14.650
Totale ratei e risconti attivi	1.604	13.046	14.650

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

I paragrafi seguenti illustrano l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	506.099
Riserve statutarie	78.671
Utili portati a nuovo	50.407
Totale	635.177

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 621.269.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	382.269	382.269
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	621.269	621.269
Totale variazioni	621.269	621.269

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	621.269	621.269

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 1.063.788.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	676.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.063.788
Totale variazioni	1.063.788
Valore di fine esercizio	1.063.788

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	555.558	(335.493)	220.065	-	220.065
Debiti verso fornitori	6.435.459	18.965	6.454.424	6.316.875	137.549
Debiti verso imprese controllate	422.141	(422.141)	-	-	-
Debiti tributari	11.562.865	(62.729)	11.500.136	11.500.136	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.864	(101.141)	92.723	92.723	-
Altri debiti	56.300	863.201	919.501	919.501	-
Totale debiti	19.226.187	(39.338)	19.186.849	18.829.235	357.614

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo .

Nello specifico tali debiti attengono ai seguenti mutui:

Mutuo BNL 420005 € 112.500,00

Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 107.565,20

	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
Totale	220.065

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 457.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	253	204	457
Totale ratei e risconti passivi	253	204	457

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.329.911	12.740.675	410.764	3,33
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.053	0	-4.053	-100,00
altri ricavi e proventi				
altri	2.448.455	1.376.792	-1.071.663	-43,77
Totale altri ricavi e proventi	2.448.455	1.376.792	-1.071.663	-43,77
Totale valore della produzione	14.782.419	14.117.467	-664.952	-4,50

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tutti i ricavi delle vendite attengono alla vendita di farmaci ed agli altri servizi tipici svolti dalle farmacie come dettagliati all'inizio della presente nota al paragrafo relativo al **settore attività** :

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.335.369	8.379.126	43.757	0,52
per servizi	819.709	1.293.116	473.407	57,75
per godimento di beni di terzi	256.426	237.576	-18.850	-7,35
per il personale	3.896.746	2.816.503	-1.080.243	-27,72
ammortamenti e svalutazioni	118.480	120.915	2.435	2,06
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	338.843	338.843	0,00
oneri diversi di gestione	1.212.238	2.368.751	1.156.513	95,40
Totale costi della produzione	14.638.968	15.554.830	915.862	6,26

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria relativa ai proventi e oneri finanziari dell'esercizio ha prodotto un risultato pari a € -83.452

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA:** evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.

- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:** evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.

- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA:** evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/2022	Contributo attività (%)	31/12/2021	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	492.361	156,35	9.381.531	-8.889.170
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-177.454	-56,35	-116.261	-61.193
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	314.907	100,00	9.265.270	-8.950.363
Disponibilità liquide di inizio esercizio	407.414			
Disponibilità liquide di fine esercizio	439.212			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	31.798			
Differenza tra variazione disponibilità liquide e flusso finanziario complessivo	-283.109			

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come è noto il personale del Consorzio è soggetto al contratto collettivo nazionale del comparto Enti Locali.

Il personale dipendente impiegato a al 31/12/2022 assunto a tempo indeterminato è composto da 56 unità di cui 41 a tempo pieno e 15 a tempo parziale. Inoltre è previsto un utilizzo di personale con lavoro a tempo determinato e interinale per sostituzioni temporanee di risorse a tempo indeterminato.

La struttura organizzativa prevede un Settore sanitario ed un Settore amministrativo – contabile, diretto da figura professionale con inquadramento dirigenziale, da cui dipendono gli uffici risorse umane, tariffazione, controllo di gestione ed acquisti, protocollo, contabilità, affari generali, logistica.

Tra le figure presenti nel Consorzio assunte a tempo pieno e indeterminato spiccano, tra gli altri, 25 farmacisti, 11 commessi di farmacia e 4 impiegati amministrativi, mentre tra le figure assunte a tempo parziale indeterminato spiccano, tra gli altri, 8 farmacisti e 3 commessi di farmacia.

(EVENTUALE) I compensi e gli emolumenti previsti ad amministratori e collegio sindacale, ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono determinati nel rispetto dello Statuto e delle vigenti disposizioni di legge e sono pubblicati nella sezione “amministrazione trasparente” del portale del Consorzio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare gli utili di esercizio, pari ad € 428,00, a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale - Legale Rappresentante
ROMEO NESI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Romeo Nesi ai sensi dell'art. 31 co. 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento conforme all'originale depositato presso la società.

CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Sede in VIA BONAVENTURA RESCIGNO 2/H - SALERNO

Codice Fiscale 03406400659 , Partita Iva 03406400659

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03406400659 , N. REA 294522

Capitale Sociale Euro 506.098,72 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022**Premessa**

Signori Consorziati,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 428 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo del Consorzio

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale è un consorzio di Enti Locali, costituito nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90 sostituito dall'art.31 del TUEL ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei comuni di Baronissi, Capaccio-Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati, per la gestione comune delle farmacie comunali e servizi accessori che le stesse erogano. Lo scopo è la conservazione della titolarità in capo all'Ente ed il controllo diretto della gestione attraverso l'affidamento al CFI.

Infatti l'Art. 10, comma 1 lettera c L.362/91 prevede che "Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme: a) in economia; b) a mezzo di azienda speciale; c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari".

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto consortile è "ente pubblico non economico, ai sensi della L.n.392/91 e dell'art.31 del D.Lgs.n.267/2000, nonché ai sensi dell'art. 1 co.2 dlgs 165/2001, dotato di personalità giuridica.

Le Unità Locali dei Comuni consorziati gestite nel 2022 sono così distribuite:

- Salerno: 2 farmacie;
- Capaccio-Paestum: 2 farmacie;
- Eboli: 2 farmacie;
- Cava de' Tirreni: 1 farmacia.

Il Consorzio, poi, ha gestito in regime di rapporti convenzionali ex art. 30 TUEL, altre farmacie comunali di altri Enti Locali e precisamente:

- Angri: 2 farmacie;
- Agropoli: 1 farmacia;
- Ascea: 1 farmacia;
- Baronissi: 1 farmacia;
- Sant'Egidio del Monte Albino: 1 farmacia;
- Scafati: 5 farmacie.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
Crediti			
verso imprese controllate	9.968.648	1.521.244	11.489.892
Totale crediti	9.968.648	1.521.244	11.489.892
Altri titoli	-31.565	31.565	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.937.083	1.552.809	11.489.892

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Il Consorzio non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Principali rischi ed incertezze cui il Consorzio è esposta

Il consorzio è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali il consorzio è articolato.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 e nel corso del 2021.

Andamento della gestione consortile

L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo ed in linea con l'esercizio precedente.

Si segnalano in particolare l'incremento complessivo dei ricavi relativi all'attività tipica (valore della produzione), la significativa riduzione del costo del lavoro (da euro 3.896.746 del 2021 ad euro, ad euro 2.816.503 del 2022) e la positiva diminuzione delle rimanenze di magazzino.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	12.740.675	12.329.911	410.764
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	0	4.053	-4.053
Valore della Produzione	12.740.675	12.333.964	406.711
Acquisti netti	8.379.126	8.335.369	43.757
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	338.843	0	338.843
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.530.692	1.076.135	454.557
Valore Aggiunto Operativo	2.492.014	2.922.460	-430.446
Costo del lavoro	2.816.503	3.896.746	-1.080.243
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-324.489	-974.286	649.797
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	98.541	96.106	2.435
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-423.030	-1.070.392	647.362
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.376.792	2.448.455	-1.071.663
Oneri Accessori Diversi	2.368.751	1.212.238	1.156.513
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-991.959	1.236.217	-2.228.176
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	22.374	22.374	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-1.437.363	143.451	-1.580.814
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi da partecipazioni	1.521.243	0	1.521.243
Altri proventi finanziari	450	34.896	-34.446
Proventi finanziari	1.521.693	34.896	1.486.797
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	84.330	178.347	-94.017
Oneri finanziari	83.902	177.693	-93.791
Risultato Ordinario Ante Imposte	428	654	-226
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	428	654	-226

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,07	0,10	-0,03	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,39	0,85	-0,46	> 0

Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	0,51	0,37	0,14	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	33,84	32,94	0,90	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,66	1,45	-0,79	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,59	0,59	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,63	1,37	-0,74	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	19.840	37.535	-17.695
Immobilizzazioni Materiali nette	1.301.247	1.394.413	-93.166
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	11.489.892	9.937.083	1.552.809
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	0	1.189.504	-1.189.504
Crediti Diversi oltre l'esercizio	0	3.532.607	-3.532.607
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	11.489.892	14.659.194	-3.169.302
Al) Totale Attivo Immobilizzato	12.810.979	16.091.142	-3.280.163
Attivo Corrente			
Rimanenze	949.489	1.288.332	-338.843
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.590.881	2.702.542	-1.111.661
Crediti diversi entro l'esercizio	5.702.757	428.888	5.273.869
Altre Attività	14.650	1.604	13.046
Disponibilità Liquide	439.212	407.414	31.798
Liquidità	7.747.500	3.540.448	4.207.052
AC) Totale Attivo Corrente	8.696.989	4.828.780	3.868.209
AT) Totale Attivo	21.507.968	20.919.922	588.046
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	506.099	506.099	0
Capitale Versato	506.099	506.099	0
Riserve Nette	129.078	128.422	656
Utile (perdita) dell'esercizio	428	654	-226
Risultato dell'Esercizio a Riserva	428	654	-226

CFI CONSORZIO FARMACEUTICOINTERCOMUNALE

PN) Patrimonio Netto	635.605	635.175	430
Fondi Rischi ed Oneri	621.269	382.269	239.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.063.788	676.038	387.750
Fondi Accantonati	1.685.057	1.058.307	626.750
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	220.065	378.104	-158.039
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	137.549	0	137.549
Debiti Consolidati	357.614	378.104	-20.490
CP) Capitali Permanenti	2.678.276	2.071.586	606.690
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	177.454	-177.454
Debiti Finanziari entro l'esercizio	0	177.454	-177.454
Debiti Commerciali entro l'esercizio	6.316.875	6.857.600	-540.725
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	11.500.136	11.562.865	-62.729
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.012.224	250.164	762.060
Altre Passività	457	253	204
PC) Passivo Corrente	18.829.692	18.848.336	-18.644
NP) Totale Netto e Passivo	21.507.968	20.919.922	588.046

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	288,83	114,33	174,50	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	1,73	4,51	-2,78	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	31,94	-31,94	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-25,86	-18,24	-7,62	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	48,85	45,55	3,30	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	20,91	12,87	8,04	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-10.132.703,00	-14.019.556,00	3.886.853,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-3.762.312,00	-2.865.375,00	-896.937,00	> 0
Saldo di liquidità	7.747.500,00	3.362.994,00	4.384.506,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-11.082.192,00	-15.307.888,00	4.225.696,00	> 0

Margine di struttura (MS)	-12.175.374,00	-15.455.967,00	3.280.593,00	
Patrimonio netto tangibile	615.765,00	597.640,00	18.125,00	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,34	-0,23	0,57	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,09	0,10	-0,19	
Indice di ritorno delle vendite	0,02	-0,01	0,03	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,68	0,15	-0,83	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	46,19	25,62	20,57	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	41,15	18,78	22,37	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	3.776.505,0	-2.866.726,00	09.779,	
Capitale investito netto (CIN)	2.455.418,0	-1.434.778,00	.020.640,	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	0,00	-6,19	6,19	
Giorni di scorta media	27,20	38,14	-10,94	
Indice di durata dei crediti commerciali	45,58	115,22	-69,64	
Indice di durata dei debiti commerciali	237,73	265,95	-28,22	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,68	0,39	0,29	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale del Consorzio si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'ente è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei dati che precedono, anche in considerazione delle criticità congiunturali del mercato di riferimento, si evidenzia che si registra un moderato incremento del fatturato nell'esercizio 2022.

Pertanto, considerato che il Consorzio ha fortemente ridimensionato la propria esposizione bancaria rispetto alle annualità precedenti, la principale consistenza dei debiti è imputabile al profilo erariale.

Ciò comporta che deve essere proposito specifico del Consorzio il forte abbattimento dell'esposizione debitoria erariale, attraverso il consolidamento dei piani di rateizzazione ordinari di ruoli relativi ad imposte pregresse e tramite operazioni di carattere straordinario che determinando innesti di liquidità, potrebbero aiutare ad abbattere l'esposizione fiscale.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale interno all'ente, risulta indispensabile il miglioramento della produttività delle unità locali attraverso il potenziamento della vigilanza sulla corretta gestione del magazzino interno di ciascuna sede farmaceutica ed attraverso il prosieguo della razionalizzazione dei costi relativi alla gestione delle risorse umane, il cui incremento, se necessario, dovrà essere parametrato al fatturato.

Siffatti assunti obiettivi consentono di concludere che il Consorzio ha tutte le potenzialità per raggiungere, nel medio periodo e sulla base di una gestione di prospettiva, che ne valorizzi le ampie capacità di generare flussi di cassa costanti e continui, piena stabilità economico-finanziaria, che passi attraverso la tutela del patrimonio dell'ente mediante l'incremento e l'inasprimento del controllo di gestione al fine di ottimizzare tutte le prospettive di sviluppo legate alla "Farmacia dei Servizi".

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Direttore Generale - Legale Rappresentante
ROMEO NESI

Il sottoscritto ROMEO NESI dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER COMUNALE

Sede in VIA BONAVENTURA RESCIGNO 2/H - SALERNO

Codice Fiscale 03406400659 , Partita Iva 03406400659

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03406400659 , N. REA 294522

Capitale Sociale Euro 867.647,64 interamente versato

Relazione controllo contabile al Bilancio al 31/12/2022

Relazione dell'organo di revisione legale indipendente ai sensi dell'articolo 14 D. LGS. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Agli Azionisti della CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER.

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; il bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa ai sensi dell'art. 2425-ter.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER chiuso al 31/12/2022 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, avvalendosi della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c. prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 08/04/2020 (csd. "Decreto liquidità"); esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2022.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiami di informativa ai soci, ex art. 14, 2 comma, lettera d), D.L. 39/2010

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010, per una migliore comprensione del progetto di bilancio d'esercizio della società CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER, chiuso al 31/12/2022, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota Integrativa. Si ricorda che tale paragrafo richiama elementi dell'informativa di bilancio già evidenziati dall'organo amministrativo ma che, tuttavia, si ritiene debbano essere sottolineati per la comprensione del bilancio. Il paragrafo non esprime considerazioni personali o commenti dell'organo di controllo né è atto a segnalare rilievi minori, errori o integrare aspetti dell'informativa ritenuti carenti. Si segnalano, nel corso dell'esercizio, i seguenti richiami d'informativa:

Si raccomanda all'organo Amministrativo di incidere maggiormente sull'organizzazione delle attività delle farmacie. La modernizzazione del servizio impone di cogliere tutte le opportunità in modo da rimanere sempre in competizione con i concorrenti e di svolgere quel ruolo di assistenza che è la mission del consorzio. non aver svolto gli adeguati servizi

legati anche alla pandemia COVID 19, a nostro avviso, ha contribuito alla riduzione del fatturato con l'accumulo di ulteriori perdite. Inoltre si rende necessario un maggior controllo del magazzino compreso un puntuale controllo della giacenza e delle rimanenze

Dichiarazione ex art. 14, 2 comma, lettera f), D.L. 39/2010

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 (csd. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

In merito agli ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione, si fa presente che l'organo amministrativo nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 ha valutato come sussistente il presupposto della continuità aziendale alla data di chiusura dell'esercizio sociale, senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, in coerenza con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo OIC 6.

Conseguentemente non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicare il Principio di revisione ISA Italia n. 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità effettuata da tale organo amministrativo alla data del 31/12/2022, sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Difatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati

ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2022 evidenzia un Patrimonio netto di € 635.605 ed un risultato d'esercizio pari a € 428.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTER, chiuso al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Data

Sede dell'organo di revisione

In fede
Il responsabile della revisione
dott.ssa Garofalo Immacolata
Dott. Palladino Roberto

Il sottoscritto NESI ROMEO, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.